BILANCIO SOCIALE 2025

FONDAZIONE
HOSPICE
TRENTINO ETS

INDICE

1. PREMESSA

1.1. Bilancio Sociale

1.2. Metodologia di stesura

2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

2.1. Identità, Mission, Valori

2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore

2.2.1. Associazione Amici di Fondazione Hospice Odv

2.2.2. Equipe Cure Palliative Pediatriche

2.2.3. Rete Mortali

2.2.4. Beni Comuni – Spazio Oltre Comune di Trento

2.2.5. Rete di enti BussoLà

2.2.6. Comitato Paritetico per l'Attività di Musicoterapia

2.2.7. Aquila Lab

2.3. I nostri stakeholders

2.4. Assetto istituzionale

2.4.1. Organismi istituzionali

2.4.2. Altri organismi

2.5. Struttura organizzativa

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

3.1. Personale retribuito

3.2. Il volontariato

3.2.1. Volontari Fondazione Hospice Trentino ETS

3.2.2. Volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice Odv

3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

4. AREE DI ATTIVITÀ

4.1. Adeguamento statutario ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e iscrizione al RUNTS

4.2. Gestione Casa Hospice Cima Verde

4.2.1. Attività assistenziale

4.2.2. Servizio di psicologia

4.2.3. Servizio di fisioterapia

4.2.4 L'assistenza spirituale nella cura

4.2.5 Attività complementari

4.3. Attività di raccolta fondi

4.4. Attività del Comitato Scientifico

4.4.1. Progetti valutazione della qualità percepita
4.4.2. Premi per tesi ed elaborati di interesse per le cure palliative
4.4.3. Diffusione della cultura delle cure palliative
4.4.4. Piano triennale 2026-2028
4.5. Altri progetti
4.5.1. La musicoterapia nelle cure palliative
4.5.2. La vita che cambia
4.5.3. Servizio orientamento
4.5.4. Cure palliative pediatriche
4.6. Formazione
4.6.1. Formazione aperta
4.6.2 Formazione personale
4.6.3 Formazione dei volontari
4.7. Attività di sensibilizzazione
4.7.1. Rassegna “Mortali”
4.7.2. Altre attività di sensibilizzazione
5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI
5.1. Gestionale patrimoniale
5.2. Risultati Economici
5.3. Andamento della gestione

1. PREMESSA

1.1. Bilancio Sociale

Nel 2025 la Fondazione si è dovuta dedicare al lavoro di modifica del proprio Statuto per ottemperare a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore. La trasformazione in “Fondazione di partecipazione" si è resa necessaria per meglio adempiere agli scopi che i soci fondatori si erano dati e nel cui solco si è operato finora. Gli effetti delle modifiche entreranno in vigore dal 2026 in poi, per cui ci si riserva di descrivere il nuovo testo con maggiore completezza nella prossima edizione del Bilancio Sociale.

È comunque opportuno ricordare che la Fondazione non ha scopo di lucro e che fonda la propria attività sul volontariato (art.2) dello statuto. Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali può avvalersi di persone che ne condividano gli scopi e che, per libera scelta, prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti (art.6).

Ecco quindi che, accanto al fondamentale ruolo svolto dai professionisti che operano a favore dei pazienti in Cure Palliative, assume sempre maggiore importanza la presenza dei volontari. Vari sono gli ambiti in cui possono operare: nei ruoli di direzione e gestione delle attività di Fondazione Hospice (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di supporto alla direzione nella proposta e nella valutazione delle azioni di miglioramento (Comitato Scientifico). All’interno di Casa Hospice Cima Verde e per le attività che gravitano attorno ad essa, le volontarie e i volontari di Associazione Amici della Fondazione sono di aiuto non solo per i pazienti, ma anche per i familiari e per gli operatori sanitari. Essi offrono ascolto e compagnia ai pazienti e ai familiari, aiutano nelle attività quotidiane, collaborano nella gestione degli spazi e nell’accoglienza dei visitatori, promuovono una cultura della solidarietà e dignità nel fine vita.

Tra le novità del 2025 va citato l’ampliamento della segreteria di Fondazione. Oltre a Lorenza Fruet, con noi dal 2022, da febbraio è entrata a far parte dello staff anche Giulia Todeschini ed il loro contributo professionale e relazionale si rivela ogni giorno più prezioso. Grazie alle forze in campo abbiamo iniziato a lavorare ad un nuovo piano della comunicazione che tenga conto delle esigenze e degli strumenti maggiormente in uso.

Crescente nel corso dell’anno è stato l’impegno a fianco dell’equipe delle Cure Palliative Pediatriche, soprattutto in prospettiva della realizzazione dell’atteso Hospice Pediatrico a Trento.

Per quanto riguarda la gestione di Casa Hospice Cima Verde va riconosciuto in particolare il grande impegno profuso dal Direttore, Riccardo Ravagni, e dalla Coordinatrice infermieristica, Gessica Mazzucco, coadiuvati dal personale più esperto, nell’affrontare positivamente il forte avvicendamento avvenuto nel corso dell’anno nell’ambito del personale sanitario senza che vi fossero ripercussioni sul servizio offerto ai pazienti e ad i loro familiari.

Da parte nostra un grazie sentito a tutte e tutti coloro che ci aiutano a svolgere il nostro servizio!

La Presidente
Laura Froner

1.2. Metodologia di stesura

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e rappresenta uno strumento di rendicontazione che integra i dati economico-finanziari con informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative all'identità di Fondazione, alle aree di attività, alle risorse umane, ai collaboratori e ai volontari.

Le figure professionali e i volontari che operano in hospice costituiscono un sistema integrato di competenze che, nel tempo, ha consolidato una metodologia di lavoro orientata alla multidisciplinarietà e alla piena integrazione degli interventi a favore dei pazienti, delle loro famiglie e del territorio.

La redazione del documento è stata effettuata in conformità al Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore". Il processo di elaborazione ha coinvolto trasversalmente le diverse funzioni organizzative, con l'obiettivo di attivare un circolo virtuoso di programmazione, gestione, rendicontazione e verifica dei risultati, rafforzando il livello di responsabilizzazione rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali.

I dati e le informazioni contenuti nel documento sono stati raccolti attraverso il contributo delle diverse aree operative e amministrative di Fondazione. Per quanto riguarda l'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino ETS, le informazioni relative alle attività svolte sono state fornite dal Presidente dell'Associazione e inserite nei capitoli 3.2.2 e 4.6.3.

Il diagramma dell'assetto organizzativo, nel capitolo 2.5, è stato diviso in due sezioni per chiarezza esplicativa. Nella prima è rappresentata la governance di Fondazione Hospice Trentino, mentre nella seconda sono descritti collaboratori e professionisti impegnati nel servizio di Casa Hospice Cima Verde.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del contributo dei volontari. Attraverso la quantificazione economica delle prestazioni gratuite rese per il perseguimento dei fini istituzionali (cfr. tabelle nei capitoli n.3.2.1 e 3.2.2), si è inteso:

- fornire una rappresentazione più completa delle risorse complessivamente impiegate per la gestione delle attività;
- valorizzare l'impegno delle persone che contribuiscono alla realizzazione dei servizi offerti;
- mostrare l'ammontare dei costi figurativi.

La misurazione del costo "non sostenuto" nel capitolo 3.2.3 è stata effettuata applicando al monte ore complessivo dei volontari i valori della retribuzione lorda oraria previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali, contratto applicato dalla Fondazione. In particolare:

- per i volontari della Fondazione Hospice Trentino è stato assunto come riferimento il livello F1;
- per i volontari dell'Associazione Amici è stato assunto come riferimento il livello C1, in coerenza con le mansioni assimilabili alle attività svolte.

Il volontario riveste un ruolo fondamentale nel percorso di cura e accompagnamento della persona malata e della sua famiglia, contribuendo in modo significativo alla qualità dell'assistenza e al clima

relazionale dell'hospice. La Fondazione riconosce il valore umano, relazionale e professionale di tale contributo e promuove momenti di confronto, finalizzati alla progettazione di percorsi formativi mirati e coerenti con la complessità del contesto sanitario e assistenziale. L'operare in hospice richiede infatti competenze specifiche, consapevolezza del ruolo e piena integrazione con l'équipe multiprofessionale.

Con l'approvazione del Bilancio Sociale, la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione si impegnano a garantirne la diffusione attraverso il sito istituzionale della Fondazione e altri canali online a promuovere momenti di presentazione e confronto con i principali stakeholder, nella prospettiva di rafforzare la trasparenza, la partecipazione e il dialogo con il territorio.

2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

2.1. Identità, Mission, Valori

FONDAZIONE HOSPICE TRENTINO ETS
Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO
C. F. 96078380225- P. IVA 02448300224
info@fondazionehospicetn.it
www.fondazionehospicetn.it

Fondazione Hospice Trentino ETS è stata costituita il 5 novembre 2007 su iniziativa di un comitato promotore guidato da Francesca Paris Kirchner. La compagine sociale è formata sia da persone giuridiche sia da persone fisiche. Tra i soci fondatori figurano la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, in qualità di socio fondatore, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e l'Associazione Provinciale Amici della Nefrologia (APAN), come soci nuovi fondatori. Successivamente si sono uniti soci aderenti, ovvero cittadini privati. Nel 2019 è entrata a far parte dei soci nuovi fondatori anche l'Associazione Amici della Fondazione Hospice, costituita dalla stessa Fondazione nel 2016.

Lo statuto definisce le finalità della Fondazione, che si sviluppano in diversi ambiti: promuovere informazione e sensibilizzazione sui temi legati all'assistenza, al sostegno e alla cura delle persone in cure palliative, nonché delle loro famiglie; raccogliere e destinare fondi a supporto delle attività; gestire la struttura Casa Hospice Cima Verde in stretta collaborazione con il servizio pubblico; sostenere e promuovere iniziative assistenziali rivolte a pazienti con malattie non guaribili.

L'8 ottobre 2008 la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la Fondazione Hospice Trentino e il Comune di Trento hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione, nell'area di Trento sud, di una struttura residenziale hospice dedicata alle cure palliative e alla terapia del dolore.

In attuazione del Protocollo, la Provincia ha disposto che l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

affidasse alla Fondazione, previo accreditamento, la gestione dell'hospice – autorizzato per 12 posti letto – realizzato da Patrimonio Trentino S.p.A. Se inizialmente si era ipotizzato di affidare la gestione a un ente terzo, la scelta è poi ricaduta sulla gestione diretta da parte della Fondazione Hospice.

Conclusa la complessa fase preparatoria all'apertura, che ha visto il coinvolgimento volontario e gratuito di numerosi professionisti, il 7 novembre 2016 Patrimonio Trentino S.p.A. ha consegnato alla Fondazione, tramite contratto di comodato gratuito con la Provincia Autonoma di Trento, la struttura realizzata nel quartiere di Madonna Bianca. Arredi e attrezzature sanitarie sono stati acquistati grazie al contributo della Fondazione Caritro. La struttura, denominata Casa Hospice Cima Verde, è stata inaugurata il 14 gennaio 2017 e ha accolto i primi ospiti il 23 gennaio 2017.

Fin dal primo anno di attività, Casa Hospice Cima Verde ha ottenuto il riconoscimento e l'apprezzamento della comunità, sia civile sia scientifica.

L'impegno di Fondazione prosegue anche negli altri ambiti statutari, con l'obiettivo di diffondere la cultura delle cure palliative e dell'hospice, a tutela della dignità della persona e del diritto di ciascuno a vivere nel miglior modo possibile fino al termine della vita, affinché tali valori diventino patrimonio condiviso di cittadini e operatori sanitari e sociali.

2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore

2.2.1. Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Odv

Nella fase di avvio della gestione di Casa Hospice Cima Verde, Fondazione Hospice Trentino ha ritenuto opportuno promuovere la nascita di Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Odv al fine di sviluppare maggiormente il coinvolgimento del volontariato nelle attività promozionali ed assistenziali delle cure palliative dentro la struttura e nel territorio.

L'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Odv si è costituita a Trento il 14 luglio 2016 ed è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con numero di iscrizione 247/A dal 07/11/2022.

L'atto costitutivo definisce i seguenti scopi:

- Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche e sulle problematiche inerenti il sostegno, la cura e l'assistenza del malato in cure palliative e della sua famiglia;
- Raccolta e destinazione fondi;
- Collaborazione e coordinamento con l'Ente gestore di hospice;
- Sostegno e promozione di attività assistenziali a favore di pazienti in fase avanzata di malattia.

L'Associazione Amici ha sviluppato in questi anni una proficua collaborazione a supporto dei pazienti e dei loro familiari in hospice, a domicilio, in attività di formazione dei volontari e nella promozione della cultura del volontariato e delle cure palliative nel territorio di riferimento.

Nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra Fondazione Hospice e Associazione Amici, che pone le basi per la prosecuzione di un rapporto lineare e costruttivo tra queste due realtà e che allo stesso tempo soddisfa i requisiti per l'accreditamento della struttura dell'hospice, in tema di impiego e valorizzazione del volontariato.

2.2.2. Equipe Cure Palliative Pediatriche

Durante il 2025 è continuata la collaborazione di Fondazione Hospice Trentino con l'equipe delle Cure Palliative Pediatriche Territoriali di Trento per la promozione delle cure palliative pediatriche e la raccolta fondi per le attività correlate e per l'acquisto di un mezzo attrezzato per il trasporto dei pazienti e dei loro familiari.

Per la realizzazione del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche promosso da Fondazione Maruzza è stata fondamentale la collaborazione con l'Associazione Campo Base, l'Associazione ABIO di Trento e il Muse e Associazione Amici.

2.2.3. Rete Mortali

Con l'obiettivo di realizzare il Festival Mortali che ha avuto luogo dal 2 all'11 novembre 2025, si è affermata e consolidata la rete delle realtà promotrici: Fondazione Hospice Trentino, Associazione Amici della Fondazione Hospice, Associazione Vivere in Hospice, Associazione il Papavero - Der Mohn, Associazione AMA, MART, Teatro Cristallo, Associazione Giuristi Democratici del Trentino, Trentino Laica.

Hanno contribuito alla realizzazione: Libreria Erickson, Ufficio Funerario del Comune di Trento, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler.

2.2.4. Beni Comuni - Spazio Oltre Comune di Trento

Fondazione Hospice Trentino ha aderito al progetto "Beni Comuni" promosso dal Comune di Trento con finalità di rigenerazione di quei beni comuni ritenuti importanti per il benessere individuale e collettivo. Nella fattispecie Fondazione rientra, insieme ad altre realtà del terzo settore, nel Patto di collaborazione per la gestione condivisa dello Spazio Oltre di Trento Sud (ex "Spazio X Madonna Bianca", integrato anche dalla Sala Riunioni di Madonna Bianca). I partecipanti al Patto mettono in "rete" energie e competenze per proporre attività di interesse collettivo, attraverso l'uso condiviso dello spazio. La prima progettualità proposta da Fondazione, che sarà attivata nel corso del 2026, è "Il filo della cura", un'iniziativa rivolta ai caregiver di pazienti in cure palliative che propone momenti di confronto mensili dove potersi raccontare e trovare conforto nella condivisione con altre persone che vivono situazioni simili.

2.2.5. Rete di enti BussoLà

Il progetto BussoLà, che vede la collaborazione di diverse realtà del territorio, ha dedicato l'attività del 2025 alla promozione delle proprie attività e della rete stessa.
Realtà coinvolte: Pronti Qua Odv, Fondazione Hospice Trentino, Lilt Trento, Cooperativa HandiCrea, Associazione Le Ali della Coccinella, Lotus, WeLink Social Lab APS.

2.2.6. Comitato Paritetico per l'Attività di Musicoterapia

In base al Protocollo d'Intesa per l'Attività di Musicoterapia nelle Cure Palliative, stipulato nel 2022 e rinnovato nel 2025, il Comitato paritetico, formato da delegati delle tre istituzioni ed almeno un esperto individuato dal Centro Trentino di Musicoterapia, ha il compito di definire gli ambiti di applicazione, le attività informative e l'organizzazione del servizio proposto. Fondazione Hospice Trentino svolge il ruolo di capofila.

Realtà coinvolte: Asuit, APSP "Margherita Grazioli" di Povo, Fondazione Hospice Trentino, Centro Trentino di Musicoterapia.

2.2.7. AquiLab

A partire dal 2024, Fondazione Hospice partecipa al progetto “Dolomiti Energia AquilaLab for no profit.” L’iniziativa ha l’obiettivo di creare e rafforzare una rete tra le realtà del Terzo Settore trentino che collaborano con Aquila Basket Trento, favorendo momenti di incontro e confronto. Queste occasioni mirano a sviluppare e consolidare relazioni basate sulla collaborazione e sul “fare bene insieme”, con l’intento di generare un impatto positivo per la comunità locale.

2.3. I nostri stakeholders

Le relazioni con enti e persone interne ed esterne alla Fondazione rappresentano un elemento di valore che arricchisce l’operato dell’ente e consente di ampliare gli orizzonti di intervento, mantenendo al contempo il focus sulle cure palliative. Volontari e collaboratori si impegnano costantemente a coltivare e rafforzare tali relazioni, oltre che a svilupparne di nuove, consapevoli che una rete di collaborazioni diffusa sul territorio contribuisce in modo significativo al perseguimento degli scopi statutari di sensibilizzazione.

2.4. Assetto istituzionale

2.4.1. Organismi istituzionali

Consiglio Generale

È composto dai soci fondatori, i soci nuovi fondatori e i soci aderenti. È presieduto dalla Presidente di Fondazione Hospice, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Svolge le seguenti funzioni: approva il bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione; elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina il Collegio dei Revisori dei Conti; adotta le modifiche statutarie, delibera le linee generali e programmatiche, annuali e/o pluriennali, di attività; adotta i provvedimenti di revoca nei confronti dei Consiglieri di Amministrazione; delibera lo scioglimento della Fondazione Hospice e la devoluzione del patrimonio residuo. Al 31.12.2025 si contano 58 soci.

Consiglio di Amministrazione

È l'organo di governo della Fondazione Hospice ed è composto da sette membri nominati dal Consiglio Generale secondo il seguente meccanismo di designazione: due membri su designazione del socio Fondatore, tre membri su designazione dei soci Nuovi Fondatori e due membri eletti dai soci aderenti. I consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Al 31/12/2025 risulta così formato:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNATI DA	NEL CDA DAL
Laura Froner	Presidente	Consiglio generale	2020
Fabio Branz	Vice Presidente	Consiglio generale	2020
Renata Brolis	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2024
Cesare Moreschini	Consigliere	LILT - Trento	2023
Diana Zarantonello	Consigliere	APAN -Trento	2023
Delio Picciani	Consigliere	Associazione Amici della Fondazione Hospice	2024
Donatella Turrina	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2021

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte ed ha approvato 66 delibere.

Presidente

È la legale rappresentante di Fondazione Hospice e viene nominata tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Collegio dei Revisori

Ha il compito di controllo e valutazione contabile della Fondazione Hospice. È nominato dal Consiglio Generale ed è costituito da un Presidente, da due componenti effettivi e da due componenti

supplenti. Il Collegio rimane in carica tre anni, come il Consiglio di amministrazione, ed i suoi membri sono rinominabili.

Risulta così formato:

NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	NEL COLLEGIO DAL
Lisa Valentini	Presidente del collegio	commercialista	2020
Giuliano Baldessari	Revisore dei conti	socio volontario	2011
Lucia Dal Rì	Revisore dei conti	socia volontaria	2023
Graziano Manica	Revisore dei conti (suppl.)	socio volontario	2020
Tiziano Fait	Revisore dei conti (suppl.)	volontario	2023

2.4.2. Altri organismi

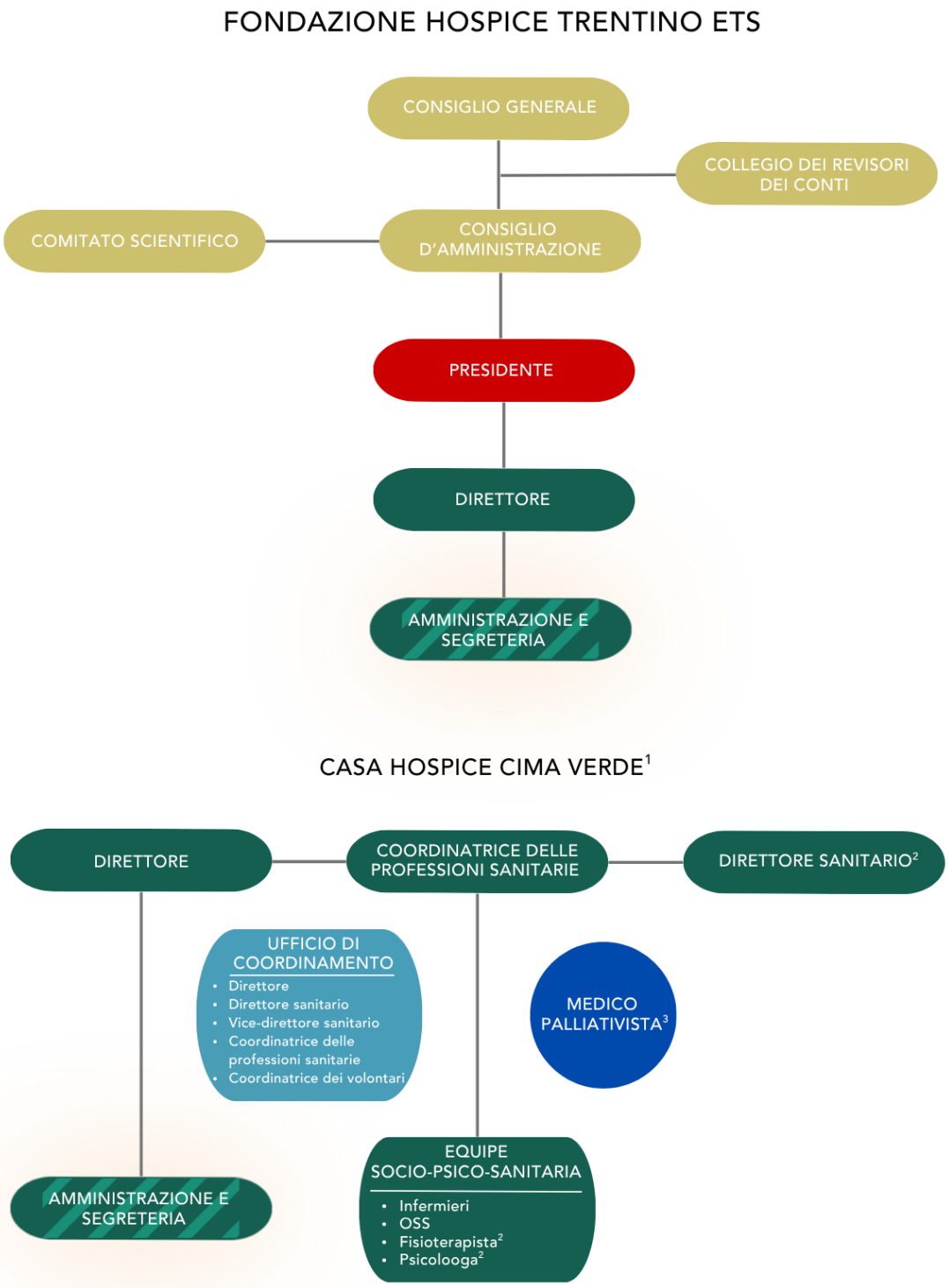
Comitato Scientifico

Con delibera n.21/2019 del 22 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha denominato Comitato Scientifico un gruppo di lavoro composto da volontari professionisti (medici, psicologi, infermieri) che si era precedentemente costituito nell'ambito di Fondazione Hospice.

Il 3 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Regolamento del Comitato Scientifico, definendone caratteristiche e modalità operative, quale organo tecnico consultivo che supporta il CdA nella proposta e nella valutazione di tutti i progetti di miglioramento della qualità assistenziale, di ricerca e di formazione.

NOME E COGNOME	CARICA
Loreta Rocchetti (referente fino al 28/10/25)	socia volontaria
Maurizio Agostini	socio volontario
Andrea Bolner	socio volontario
Fabio Branz	socio volontario consigliere
Renata Brolis (referente dal 28/10/25)	volontaria consigliere
Edoardo Geat	volontario
Amelia Marzano	socia volontaria
Michela Paolazzi	volontaria
Ernesto Rosati	volontario

2.5. Struttura organizzativa



[1] Casa Hospice Cima Verde è gestita da Fondazione Hospice Trentino
[2] Personale in libera professione
[3] Medico dipendente ASUIT Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La risorsa più preziosa di cui Fondazione Hospice dispone per realizzare la sua missione è costituita dalle persone, che in essa svolgono la propria attività come dipendenti e collaboratori retribuiti o come volontari.

La gestione di Casa Hospice Cima Verde assorbe la quasi totalità delle energie del personale. Il medico della struttura non è dipendente di Fondazione, ma è inviato dall'Unità Operativa di Cure Palliative di ASUIT.

Il personale che opera a Casa Hospice Cima Verde garantisce la più adeguata assistenza e la pronta risposta ai diversificati bisogni che di continuo emergono e per questo è sostenuto da programmi di formazione continua, base fondamentale nell'esercizio di ogni attività.

3.1. Personale retribuito

Il personale di Fondazione Hospice al 31/12/2025 è costituito da:

- Personale dipendente
  - n. 1 direttore
  - n. 1 coordinatrice infermieristica
  - n. 13 infermieri
  - n. 7 operatori socio-sanitari formati per l'accudimento complessivo della persona malata
  - n. 2 impiegate di segreteria e amministrazione
  - n. 1 manutentore

- Personale non dipendente in collaborazione
  - n. 1 direttore sanitario
  - n. 1 psicologa
  - n. 1 fisioterapista
  - n. 1 infermiera

CARATTERISTICHE PERSONALE DIPENDENTE al 31.12.2025

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE						
risorse umane retribuite	part time	tempo pieno	donne	uomini	tempo indeterminato	tempo determinato
25	8	17	19	6	22	3

INQUADRAMENTO		
	uomini	donne
Direttore - Coordinatrice	1	1
Infermieri - amministrazione	1	14
OSS - manutentore	4	4

ANZIANITÀ DI LAVORO		
	uomini	donne
anzianità < 3 anni	4	10
anzianità 3 - 5 anni	0	2
anzianità > 5 anni	2	7

ETÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE		
	uomini	donne
< 30 anni	1	4
30 - 50 anni	5	13
> 50 anni	0	2

TITOLO DI STUDIO		
	uomini	donne
Laurea	3	14
Diploma superiore	3	5
Scuola dell'obbligo	0	0

Guardando al rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente si riscontra una massima di € 42.375,83 e una minima di € 27.077,10.

Di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	DIPENDENTI INIZIO 2025	DIPENDENTI FINE 2025	NUMERO MEDIO DIPENDENTI
Quadri	2,65	2,00	2,11
Impiegati	19,44	19,54	19,37
Operai	0,36	0,36	0,36
TOTALE	**22,45**	**21,91**	**21,85**

3.2. Il volontariato

Quanto evidenziato di seguito è di particolare interesse in quanto rileva l'importanza del contributo dei volontari nel quadro delle risorse umane**.**

La qualità complessiva del servizio è frutto dell'integrazione del lavoro del personale e delle attività dei volontari.

3.2.1. Volontari Fondazione Hospice Trentino ETS

Le attività svolte dai volontari di Fondazione Hospice sono di supporto allo sviluppo e alla gestione organizzativa dei progetti e riguardano perlopiù la partecipazione al Consiglio di Amministrazione, ai gruppi di lavoro, alle commissioni nonché al Comitato Scientifico.

ATTIVITÀ VOLONTARI FONDAZIONE HOSPICE	ORE 2025
CDA e Collegio Revisori dei Conti	290
Presidente	864
Commissioni e gruppi di lavoro	501
Comitato Scientifico	1312
TOTALE ORE	**2967**

I volontari di Fondazione Hospice sono 18, di cui otto donne e dieci uomini.

3.2.2. Volontari Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Odv

La sede di Associazione Amici è nei locali di Casa Hospice Cima Verde, messi a disposizione

gratuitamente da Fondazione Hospice. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici fino al 27 ottobre 2025 risultava così composto:

NOME E COGNOME	CARICA
Roldano Cattoni	Presidente
Sandra Bucci	Vicepresidente
Delio Picciani	Tesoriere e Segretario
Scheila Bassoli	Consigliere
Camilla Endrici	Consigliere
Paola Pangrazzi	Consigliere
Giuliana Pellizzari	Consigliere

Il 27 ottobre 2025 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA
Sandra Bucci	Presidente
Paola Pangrazzi	Vicepresidente
Delio Picciani	Tesoriere
Claudia Visani	Segretario
Aldo Bortolotti	Consigliere
Giuliana Pellizzari	Consigliere
Lucia Stoppini	Consigliere

Oltre al Consiglio Direttivo, l'associazione si articola in gruppi di lavoro per specifiche tematiche, coordinati da un proprio referente.

Al 31/12/2025 si contano 199 soci, dei quali 108 volontari attivi (88 a Trento e 20 a Mezzolombardo).

Tipologie di attività svolte

Nell'**Ambito assistenziale** i volontari si relazionano direttamente con i pazienti e con i loro familiari, offrendo una presenza discreta e attenta, orientata all'ascolto e alla relazione. La loro attività si sviluppa in stretto raccordo con l'équipe di Casa Hospice Cima Verde, con cui condividono le informazioni utili a individuare le modalità di supporto più adeguate alle diverse situazioni. La presenza dei volontari si svolge prevalentemente in reparto e si traduce in momenti di compagnia e

vicinanza al paziente, contribuendo a sostenere la dimensione umana e relazionale della cura. Tra le attività proposte vi sono, ad esempio, la lettura di libri e giornali, l'ascolto o la condivisione della musica, piccoli momenti di convivialità e, quando possibile, brevi uscite o passeggiate, nel rispetto delle condizioni e dei desideri della persona assistita.

Nell'ambito dell'**Accoglienza** i volontari rappresentano un primo punto di riferimento per le persone che accedono a Casa Hospice Cima Verde. Con la loro presenza all'ingresso della struttura accolgono familiari, visitatori e utenti, ascoltano le loro esigenze e li orientano verso gli operatori e i servizi competenti.
La loro presenza favorisce anche momenti informali di relazione con i familiari negli spazi comuni della struttura, contribuendo a creare un clima di accoglienza, ascolto e vicinanza.
I volontari collaborano inoltre nel facilitare le comunicazioni telefoniche e nel fornire un supporto organizzativo di base, sempre in raccordo con il personale della struttura.

L'ambito **Divulgativo-organizzativo** prevede attività che non comportano un contatto diretto con i malati e i loro familiari e sono per lo più realizzate da specifici gruppi di lavoro. Rientrano in questo ambito sia attività di carattere logistico (trasporto di medicinali e dei prelievi) e di abbellimento degli spazi di Casa Hospice Cima Verde (giardinaggio e cura del verde, realizzazione di decorazioni), che attività di promozione eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzati in struttura e sul territorio.
Nel corso del 2025 i volontari hanno inoltre offerto un supporto alle attività della cucina di Casa Hospice Cima Verde, con una presenza oraria molto significativa, svolta in collaborazione con il personale della struttura e finalizzata a facilitare alcune attività di contesto legate alla vita quotidiana della Casa.

ATTIVITÀ VOLONTARI ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE HOSPICE	ORE 2025
Ambito assistenziale	2231
Accoglienza	4109
Ambito divulgativo-organizzativo	1304
Supporto cucina	1009
TOTALE	**8653**

3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

La valorizzazione del contributo dei volontari è fatta con riferimento a costi unitari figurativi, rappresentativi dei valori di mercato come descritto nella nota metodologica.

VALORIZZAZIONE ECONOMICA VOLONTARI	2025
volontari attivi Fondazione Hospice	€ 46.408
volontari attivi Associazione Amici	€ 95.096
TOTALE	**€ 141.504**

4. AREE DI ATTIVITÀ

4.1. Adeguamento statutario ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e iscrizione al RUNTS

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione ha avviato e completato il processo di revisione e adeguamento del proprio Statuto alle disposizioni del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'intervento ha rappresentato un passaggio di rilievo istituzionale, volto non solo alla conformità normativa, ma anche al rafforzamento dell'identità dell'Ente nel quadro del Terzo Settore.

Attraverso un lavoro collegiale che ha coinvolto Consiglio di Amministrazione, Direzione ed esperti in materia giuridico-amministrativa, lo Statuto è stato aggiornato, garantendo coerenza tra missione originaria, assetto di governance e principi di trasparenza, responsabilità e utilità sociale previsti dal Codice.

Il nuovo Statuto è stato approvato dal Consiglio Generale il 9 dicembre 2025, dal quale sono emerse alcune proposte integrative formulate dai Soci che sono state accolte.

4.2. Gestione Casa Hospice Cima Verde

Casa Hospice Cima Verde, gestita da Fondazione Hospice Trentino, fa parte della rete provinciale di cure palliative dedicata alle persone con malattie in fase avanzata.

Le cure palliative hanno lo scopo di accogliere e assistere il paziente e i suoi familiari, concentrandosi sul controllo dei sintomi – in particolare del dolore – e rispondendo anche ai bisogni relazionali, psicologici, culturali e spirituali.

L'accesso alla struttura avviene tramite segnalazione all'Unità Valutativa Multidisciplinare del Servizio multizonale di cure palliative dell'ASUIT di Trento (UVM-CP), che stabilisce la priorità del ricovero e gestisce le liste di attesa. La struttura dispone di 12 stanze singole con bagno, progettate per offrire un ambiente accogliente e familiare. Ogni stanza è dotata di frigorifero, piastra a induzione, TV, Wi-Fi e di un divano letto per permettere a un familiare o a una persona di riferimento di restare accanto al paziente. Non è previsto, a carico dell'ospite, il pagamento di alcuna retta.

Il ricovero in hospice, anche per brevi periodi, rappresenta un importante supporto sia per il malato sia per i familiari, soprattutto quando la gestione a domicilio diventa difficile o non più sostenibile. Per ogni ospite viene definito un piano assistenziale personalizzato, che include tutte le prestazioni necessarie e considera anche gli aspetti relazionali, psicologici, culturali e spirituali. L'équipe multidisciplinare opera in modo integrato all'interno della struttura, collaborando con i servizi socio-sanitari del territorio.

4.2.1. Attività assistenziale

Nel corso del 2025 sono stati registrati 237 ricoveri, a fronte di 227 pazienti complessivi, poiché alcuni di essi hanno avuto più di un accesso nell'anno. La distribuzione per genere evidenzia 122 uomini e 115 donne, con un'età media pari a 74,48 anni.

Per quanto riguarda gli esiti, 181 pazienti (80%) sono deceduti, mentre 46 (20%) sono stati dimessi,

rientrando al domicilio o trasferiti presso altre strutture. La durata media della degenza è stata di 16,30 giorni con un tasso di occupazione dei posti letto pari all'88,06%.

La rete di cure palliative della Provincia di Trento dispone complessivamente di 27 posti letto, di cui 12 situati presso Casa Hospice. I pazienti accolti provengono prevalentemente dall'intero territorio provinciale, mentre i ricoveri extra-provinciali risultano limitati. Nel dettaglio, nel 2025 si sono registrati 110 pazienti provenienti dal distretto di Trento, 125 dal resto della provincia e soltanto due da fuori provincia.

4.2.2. Servizio di psicologia

Il servizio è assicurato da una psicologa libera professionista, adeguatamente formata nell'ambito delle Cure Palliative, pienamente integrata nell'équipe socio-sanitaria dell'hospice.

La professionista opera in stretta collaborazione con gli operatori, la coordinatrice e il medico, favorendo l'integrazione delle diverse competenze nella presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia. Rappresenta inoltre un punto di riferimento significativo sia per la formazione e la supervisione del personale, sia per lo sviluppo e l'implementazione di progetti di miglioramento del servizio.

Di seguito i settori cui si rivolge l'attività di sostegno psicologico ed il numero di colloqui effettuati nel 2025:

TIPO DI SUPPORTO	N. INCONTRI
Supporto psicologico all'ospite	195
Supporto psicologico al familiare	103
Supporto psicologico all' équipe	61

Nel corso dell'anno è rimasto attivo il progetto "La vita che cambia" rivolto ai familiari di pazienti in carico alle cure palliative in struttura e sul territorio. Il progetto ha visto la realizzazione, insieme a due professioniste specializzate in tale ambito, di 5 percorsi di accompagnamento alla rielaborazione del lutto. Agli incontri, tenuti presso Casa Hospice Cima Verde, hanno partecipato 26 persone.

Accanto agli interventi di sostegno psicologico a pazienti, familiari e operatori sono da evidenziare anche le attività di tutoring per psicologi specializzandi e di supervisione/formazione dei numerosi tirocinanti infermieri, OSS e assistenti spirituali accolti nella struttura.

4.2.3. Servizio di fisioterapia

L'attività è svolta da una libera professionista con esperienza nell'ambito delle cure palliative, che garantisce una presenza in reparto di 14 ore settimanali, distribuite su cinque giornate.
L'intervento della fisioterapista è particolarmente apprezzato sia dagli ospiti che dai familiari, anche grazie alla possibilità di effettuare colloqui dedicati per comprendere meglio la condizione funzionale del paziente e le prospettive assistenziali a domicilio.

Risulta inoltre sempre utile e rassicurante, per il paziente e per i suoi familiari, la valutazione dei presidi necessari per il rientro a casa.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI
Interventi su pazienti	951
Pazienti presi in carico	166
Interventi di accompagnamento ai caregiver	36
Verifica presidi	36
Interventi formativi per gli operatori	53

4.2.4. L'assistenza spirituale nella cura

I bisogni spirituali delle persone malate richiedono di essere riconosciuti e accolti da ogni figura professionale: se la risposta ai bisogni spirituali del morente spetta a tutti i componenti dell'equipe, ciò non toglie l'importanza della presenza dell'assistente spirituale, cui spetta svolgere una funzione sia di sensibilizzazione al bisogno che di intervento specifico. L'Intesa, sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 25 luglio 2012, che approva il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase avanzata di malattia e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore, prevede l'assistente spirituale tra le figure caratteristiche qualificanti il LEA in Hospice.

In questi anni a Casa Hospice Cima Verde si sono tenuti diversi corsi a cui hanno partecipato quasi tutti gli operatori; nel 2023 è stata sottoscritta una Convenzione per lo svolgimento di Tirocini Didattici per studenti iscritti al Corso della "Scuola di Alta Formazione di Assistente Spirituale in Cure Palliative".

Nel 2024 sono stati accolti a Casa Hospice Cima Verde due allievi della Scuola per il loro tirocinio: l'equipe ha valutato positivamente la presenza dei tirocinanti per la rilevazione e la gestione del bisogno spirituale dei pazienti e dei loro familiari.

Nella primavera del 2025 alcuni volontari dell'Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV che avevano frequentato il corso di Tuttoèvita di Prato, hanno proposto di costituire un gruppo informale con l'obiettivo di riunire volontari formati come assistenti spirituali laici per le cure palliative. Il gruppo è formato da persone sensibili al tema della spiritualità nel fine vita, accomunate da un approccio inclusivo e rispettoso delle diverse sensibilità spirituali e religiose, che si riconosce come una comunità accogliente e collaborativa.

4.2.5. Attività complementari

All'interno di Casa Hospice Cima Verde è rivolta una particolare attenzione alle attività complementari, finalizzate al benessere, al sostegno e alla socializzazione dei pazienti. Tali attività sembrano migliorare la qualità del tempo percepita dalle persone malate e facilitare le loro relazioni con i volontari e con le famiglie.

Musicoterapia. La musicoterapia è l'utilizzo della musica e dei suoi elementi (ritmo, melodia, armonia) da parte di un musicoterapeuta professionista. L'utilizzo della musica in musicoterapia avviene secondo diverse modalità scelte dal musicoterapeuta in base alla persona e agli obiettivi concordati insieme alla stessa e con l'equipe curante di riferimento. Queste modalità possono

prevedere l'ascolto musicale, di musica registrata o prodotta dal vivo dal musicoterapeuta, l'uso del canto e della voce, l'impiego di semplici strumenti musicali. La musicoterapia può aiutare la persona a migliorare la qualità di vita, favorendone il benessere psico-fisico, sociale e spirituale. Studi e ricerche evidenziano effetti benefici (sollievo, sostegno, conforto) su aspetti quali ansia, depressione, dolore, fatica legata all'immobilità fisica.

Attività assistita dagli animali. La compagnia di un animale aumenta nei pazienti la tendenza a socializzare e interagire con gli altri, offrendo loro essendo gravemente malati, costretti a lunghi ricoveri, un miglioramento della qualità della vita. Un rapporto intenso fra esseri umani e animali è infatti uno stimolo psicologico molto forte al recupero, in grado anche di alleviare l'ansia per la separazione dall'ambiente familiare e la sensazione di solitudine.

Tutte le attività complementari sono condotte da professionisti oppure gestite dai volontari dell'Associazione Amici della Fondazione Hospice, garantendone la gratuità per gli ospiti e famiglie.

Si riportano di seguito le attività complementari ed i relativi incontri effettuati con i pazienti e familiari nel 2025:

ATTIVITÀ SVOLTA	DA CHI	N. INCONTRI
Musicoterapia*	Professionista	90
Attività assistita dagli animali*	Professionista	138
Musica insieme	Volontari	50

*Fondazione Hospice sostiene queste attività anche a favore dei pazienti dell'hospice di Mezzolombardo, presso il quale nell'anno 2025 si sono svolti 144 incontri di Musicoterapia con pazienti della struttura, e 87 incontri di Attività assistita con gli animali.

4.3. Attività di raccolta fondi

Per la realizzazione dei propri scopi statutari è fondamentale per Fondazione Hospice Trentino raccogliere i fondi necessari all'attuazione degli stessi. I fondi raccolti provengono principalmente da donazioni spontanee o lasciti da parte di persone che entrano in contatto con le attività di Fondazione oppure da parte di aziende o persone fisiche che desiderano sostenere le attività.

Un grosso contributo proviene anche dal 5xmille, che ogni anno Fondazione cerca di promuovere attraverso i propri canali sensibilizzando sulle motivazioni delle donazioni e su quanto viene realizzato con le stesse.

Per alcuni progetti Fondazione inoltra richieste specifiche agli enti preposti, partecipando a bandi oppure con domande di sostegno economico, come nel caso di progetti ormai stabili nelle attività di Fondazione. È il caso del progetto di Musicoterapia per le Cure Palliative, che annualmente richiede un importante impegno economico ed è in crescita, dell'Attività assistita con gli animali e del progetto La Vita che Cambia.

Costituisce un ambito a sé, invece, quello delle Cure Palliative Pediatriche. Fondazione ha istituito un conto bancario dedicato per la raccolta fondi da dedicare a questo specifico ambito. In questo

caso Fondazione non raccoglie fondi per la propria attività, ma si pone come soggetto mediatore tra chi desidera sostenere la causa delle cure palliative pediatriche e l'ASUIT.

4.4. Attività del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico di Fondazione Hospice Trentino, di seguito indicato brevemente CS, è un organo tecnico consultivo che supporta il CDA nella proposta e nella valutazione di tutti i progetti di miglioramento della qualità assistenziale, di ricerca e di formazione (Art. 1 Regolamento approvato dal CdA il 3 ottobre 2023).

Nell'anno 2025 il CS si è riunito 10 volte. La partecipazione agli incontri del Direttore, del Direttore Sanitario e della Coordinatrice è particolarmente importante per arricchire il punto di vista del CS con chi ricopre i ruoli gestionali ed organizzativi di Casa Hospice Cima Verde e per mantenere una stretta integrazione con le attività del CS.

4.4.1. Progetti valutazione della qualità percepita

Nel 2025 il CS ha dato continuità allo sviluppo e valutazione della qualità dell'attività in Casa Hospice Cima Verde percepita da pazienti, caregiver, operatori e volontari. Le attività realizzate sono:

- Analisi dei dati ed elaborazione del report 2024 del questionario "Qualità di fine vita anno 2024";
- Analisi ed elaborazione del report 2024 del "Questionario per caregiver dei pazienti deceduti".

Entrambi i report dei risultati sono stati analizzati e discussi in CS con il Direttore, la Coordinatrice ed il Direttore Sanitario ma non sono stati presentati agli operatori in quanto l'elevato turn over che ha caratterizzato l'équipe nel 2025 non lo ha reso possibile. È stata programmata nel 2026 la presentazione dei risultati congiunti degli anni 2024 e 2025.
Per quanto riguarda il "Questionario per caregiver dei pazienti deceduti" sono state ridefinite in corso d'anno le modalità operative di gestione ed invio, per renderle più sostenibili.

Il "Questionario per i caregiver di pazienti dimessi" elaborato nel 2023 dal CS e il "Questionario per persone ospitate in Casa Hospice" elaborato nel 2024 dal CS non sono stati somministrati in quanto l'attività è stata valutata non sostenibile rispetto ai carichi di lavoro dell'hospice.

4.4.2. Premi per tesi ed elaborati di interesse per le cure palliative

Il CS ha seguito tutto l'iter fino alla premiazione delle tesi di laurea per medici (Ada Magda Vergine 4^ edizione), per infermieri (Tiziano Pedrotti 3^ edizione) e degli elaborati degli OSS degli Hospice del Trentino Alto Adige (Francesca Paris Kirchner 2^ edizione). Tre membri del CS fanno parte delle giurie.

Per il premio per Medici, esteso a livello nazionale, sono state presentate n. 7 tesi (Università di Trieste, Milano e Torino). Il Premio per Infermieri nel 2025 è stato esteso per la prima volta alle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia oltre che alle Province di Trento e Bolzano. Sono state inviate n. 10 tesi (Università di Padova, Trieste, Trento, Vicenza e Bolzano). L'estensione all'area Triveneto ha ampliato in modo importante l'adesione al Premio.

Al Premio OSS hanno partecipato tutti e tre gli Hospice della Provincia di Trento. Come lo scorso anno, vista la qualità dei lavori, il CS ha proposto al CdA e poi curato l'edizione di un opuscolo dal

titolo “Avere cura 2” che è stato consegnato a tutti i partecipanti dei tre Hospice e alle Scuole di Formazione OSS della Provincia.

Valutate le esperienze positive delle prime edizioni dei Premi, il CS per l’edizione del 2025 ha portato al CdA le seguenti proposte, che sono state approvate ed attivate:

- Estendere il Premio “Francesca Paris Kirchner” agli OSS delle RSA della Provincia di Trento, poiché queste strutture sono uno dei Nodi della Rete provinciale delle Cure Palliative.
- Istituire per il Premio OSS un 1^ ed un 2^ premio, rispettivamente di 1.000 e 500 euro
- Istituire un quarto premio (essendoci un donatore disponibile) dedicato ai Medici di Medicina Generale che concludono la Scuola di Formazione Specifica con un elaborato di tesi. Il premio è intitolato “Casa Hospice Cima Verde” ed intende valorizzare il ruolo dei Medici di Famiglia nella Rete e dell'équipe.

4.4.3. Diffusione della cultura delle cure palliative

Alcuni componenti del CS hanno tenuto incontri pubblici di sensibilizzazione/informazione su tematiche di cure palliative e fine vita.

Grazie all’impegno fondamentale di alcune volontarie di Associazione Amici e con la collaborazione anche del CS è stato progettato e realizzato il primo “Corso di formazione per docenti delle scuole secondarie di secondo grado”, inserito nelle iniziative formative pubblicizzate da IPRASE con la possibilità di riconoscimento.

A conclusione della rassegna Mortali il CS ha progettato e realizzato il giorno 11 novembre il convegno “La cura del tempo della vita. Venga pure, ma facciamo l’accordo”. Il razionale dell’incontro nasce dalla considerazione che non è mai abbastanza la conoscenza delle cure palliative, o meglio dell’approccio palliativo, sia nella pratica attuativa che come diritto di tutti i cittadini con una patologia inguaribile anche a prognosi non breve.

Il CS ha sviluppato un ampio confronto al suo interno sul ruolo delle Cure Palliative rispetto ai dibattiti sull’aiuto a morire ed ha elaborato un documento da proporre alla pubblicazione da parte dei quotidiani locali, previo coinvolgimento della Presidente di Fondazione, per dare evidenza della posizione del CS su: cosa sono le CP; cosa pensano i componenti sui temi di fine vita e Suicidio Medicalmente Assistito. Il documento è stato pubblicato sui principali quotidiani locali a fine luglio 2025.

Presso Casa Hospice Cima Verde è stato effettuato il riordino della Biblioteca per operatori, volontari, studenti: è presente un numero importante di testi, saggi, riviste sui temi della cura, in particolare etica, filosofia e pratica delle cure palliative, prevalentemente frutto di donazioni. I testi sono stati catalogati ed il catalogo è stato informatizzato. A breve sarà resa disponibile la consultazione on line ed è stato attivato il prestito.

È proseguita, come negli anni scorsi, la collaborazione con l’Osservatorio del Diritto Gentile: in particolare è stato attivato il gruppo di progetto per un incontro formativo con i giornalisti sulle tematiche del fine vita, a partire dalle informazioni basilari sul lessico, per poi approfondire tematiche più complesse.

Il CS ha garantito la partecipazione alla “Commissione formazione” di Casa Hospice Cima Verde per l’analisi dei fabbisogni formativi e la stesura del Piano Annuale di Formazione degli operatori.

Alcuni componenti del CS hanno collaborato all'elaborazione dei dati del Questionario per i Volontari di Associazione Amici, atto ad indagare la percezione della qualità del loro lavoro svolto in Casa Hospice (somministrato alla fine del 2024) e alla restituzione ai volontari in occasione di un evento formativo nella primavera del 2025.

Alcuni componenti del CS partecipano al gruppo formazione di Associazione Amici, per l'analisi dei fabbisogni, la programmazione e la partecipazione in qualità di docenti della formazione continua dei volontari. Curano inoltre la realizzazione di alcuni interventi formativi.

4.4.4. Piano triennale 2026-2028

Il CS ha elaborato e presentato al CdA un documento progettuale per il triennio 2026-2028, contenente tre linee progettuali da sviluppare a cura del CS:

- Integrazione operatori-volontari
- Diffusione della cultura palliativa e delle cure palliative in ambito sanitario ma anche e soprattutto nella Comunità
- Attivazione del Centro Culturale Fondazione Hospice

Per quanto riguarda il primo punto è stato istituito un gruppo paritetico formato da membri del CdA, di Associazione Amici, membri del CS, coordinatrice infermieristica, direttore sanitario e direttore della struttura per elaborare un documento che espliciti come Fondazione e Associazione Amici intendono realizzare l'integrazione operatori volontari sulla base della letteratura e delle esperienze di altri Hospice. I lavori del gruppo hanno permesso di individuare alcune pratiche da attivare per facilitare operativamente l'integrazione, tra queste la partecipazione della coordinatrice dei volontari alle riunioni dell'ufficio di direzione.

4.5. Altri progetti

4.5.1. La musicoterapia nelle cure palliative

A Casa Hospice Cima Verde, la musicoterapia è stata introdotta nel 2017. Dal 2019 è stato avviato un progetto integrato con l'APSP di Povo RSA Margherita Grazioli — dove la musicoterapia era già parte del progetto Alzheimer da oltre dieci anni — e con l'ASUIT, nell'ambito territoriale dell'Alta Valsugana. Nel 2022 è stato istituito un comitato paritetico con rappresentanti dei tre enti, incaricato di monitorare l'evoluzione del progetto. Nel 2024 il servizio è stato esteso ai territori di Trento, della Valle dell'Adige e di Mezzolombardo e potenziato presso l'Hospice di Mezzolombardo.

Nel 2025 sette professioniste esperte del Centro Trentino di Musicoterapia hanno condotto complessivamente 652 incontri, coinvolgendo 166 persone. Questa attività, completamente gratuita per i pazienti, è resa possibile nel tempo grazie al contributo di cittadini, associazioni, enti, istituti bancari e fondazioni.

4.5.2. La vita che cambia

È proseguito per tutto il 2025 il progetto "La vita che cambia", rivolto ai familiari di pazienti in carico alle cure palliative in hospice e sul territorio della provincia di Trento. Il progetto intende offrire un percorso di accompagnamento e rielaborazione del lutto. Ha visto la realizzazione, insieme a due professioniste psicologhe specializzate in tale ambito, di 5 edizioni. Agli incontri, tenuti presso Casa Hospice Cima Verde, hanno partecipato 25 persone.

4.5.3. Servizio orientamento

Nella fase più fragile della vita, pazienti e familiari si trovano ad affrontare questioni burocratiche, patrimoniali e socio-sanitarie complesse, che spesso vengono rimandate o gestite in modo frammentario. Per cercare di dare un sostegno alla risposta di tali questioni Fondazione nel corso del 2025 ha iniziato a lavorare con un gruppo di professionisti ad un progetto di "servizio di orientamento" con l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto e di prima consulenza che possa aiutare i pazienti di Casa Hospice Cima Verde a "mettere ordine nelle proprie cose non ancora risolte" in un momento di vita impegnativo. L'intenzione è di dare indicazioni consapevoli attraverso il personale di Fondazione che può avvalersi di una rete di volontari esperti in vari ambiti.

4.5.4. Cure Palliative Pediatriche

Fondazione Hospice Trentino sostiene lo sviluppo delle attività delle Cure Palliative Pediatriche, grazie alla stretta collaborazione con la Rete Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche dell'ASUIT.

Nel 2025 si è rinnovata la collaborazione per la realizzazione del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, promosso dalla Fondazione Maruzza a livello nazionale. La rete di enti che collabora per questo evento si conferma di anno in anno, con la partecipazione fondamentale dell'Associazione Campobase di Tione e la prestigiosa presenza del Muse di Trento, oltre a tutta l'equipe delle cure palliative territoriali. La giornata si è svolta il 7 giugno e ha previsto due momenti: al mattino un incontro di formazione/informazione aperto alla cittadinanza, al pomeriggio giochi con stand all'aperto per tutti con spettacolo finale. Hanno collaborato alla gestione degli stand l'Associazione Amici Fondazione Hospice e l'Associazione Abio di Trento. Il tutto ha avuto luogo presso il Muse, che ha rinnovato anche quest'anno l'ingresso gratuito per tutta la giornata del Giro d'Italia, ha concesso gli spazi e proposto lo spettacolo finale.

L'impegno di Fondazione per le cure palliative pediatriche si concretizza anche e soprattutto nella raccolta fondi e nella gestione degli stessi. Nel corso del 2025, tramite Dolomiti Energia e il Lions Club Host di Rovereto, sono stati raccolti i fondi per la donazione di un ecografo pediatrico portatile all'ASUIT. Anche la Fondazione Gino Lunelli ha contribuito in modo considerevole alla donazione per l'acquisto di un nuovo automezzo per il trasporto dei bambini in cure palliative e delle loro famiglie, ad esclusivo utilizzo dei volontari di Associazione Amici Fondazione Hospice.

4.6. Formazione

4.6.1. Formazione aperta

Fondazione Hospice Trentino pone grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento sulle tematiche delle Cure Palliative e dell'assistenza al malato e alla sua famiglia. Percorsi professionali, aggiornamento e formazione sono rivolti a tutte le figure professionali che operano in Casa Hospice Cima Verde e a tutti coloro che desiderano sviluppare una riflessione e un approfondimento su temi relativi al significato e al senso della vita, della sofferenza, della malattia e della morte. Fondazione Hospice organizza seminari, convegni, formazione sul campo, affidando attività didattica a docenti esperti interni alla struttura ma soprattutto esterni per allargare i propri orizzonti e creare sinergie e collaborazioni con altre realtà.

Nell'anno 2025 sono stati proposti i seguenti corsi aperti alla partecipazione del personale socio-sanitario di altre realtà:

- due edizioni di 8 ore del Corso “I bisogni spirituali nel fine vita” (per un totale di 52 operatori formati) corso volto a fornire strumenti teorici e pratici per cogliere i bisogni spirituali della persona e offrirle conforto e vicinanza durante il percorso di accompagnamento al fine vita.
- due edizioni sull’accompagnamento al morente dal titolo “Ripensare alla morte per dare un senso alla vita” che hanno coinvolto 49 operatori.

4.6.2. Formazione personale interno

Nel corso del 2025 sono stati frequentati dal personale di Fondazione numerosi corsi di formazione, basati sul piano formativo annuo redatto dal comitato formazione. Di seguito si elencano gli argomenti dei corrispondenti ambiti formativi.

AMBITI FORMATIVI	DIPENDENTI	ESTERNI
L’Equipe di lavoro, supervisioni	**x**	
Formazione obbligatoria: mapo, rischio clinico, blsd; privacy, antincendio; sicurezza	**x**	
Corso interprofessionale di Bioetica per le professioni sanitarie	**x**	
I bisogni spirituali nel fine vita	**x**	**x**
Con-tatto: il pudore nella cura	**x**	
Corso base HACCP	**x**	
Supervisione di tirocini (UNITN)	**x**	
Partecipazione al convegno nazionale di cure palliative (SICP)	**x**	

Fondazione Hospice promuove e sostiene la partecipazione del personale anche a convegni esterni, Master in cure palliative e corsi di laurea e/o di perfezionamento, favorendo la collaborazione a progetti con altre realtà e istituzioni anche extraterritoriali. Nel 2025 Fondazione Hospice ha supportato la partecipazione di due infermiere al “Master in Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità” e la frequenza di una dipendente al “Corso di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie”. Come ogni anno è stata sostenuta la partecipazione di tre dipendenti al Congresso Nazionale SICP. Due edizioni di 4 ore del Corso “I bisogni spirituali nel fine vita” sono state organizzate per formare insieme il personale neo-assunto da Fondazione e alcuni volontari di Associazione Amici di Fondazione Hospice Trentino.

4.6.3. Formazione dei volontari

L’Associazione Amici della Fondazione Hospice si fa carico della progettazione e della realizzazione degli interventi di formazione dei volontari, collaborando con Fondazione Hospice per la definizione del fabbisogno formativo e per l’impiego dei dipendenti/collaboratori della stessa in qualità di docenti esperti. Data la delicatezza del contesto in cui i volontari operano, la formazione non si esaurisce con il corso base e il tirocinio, ma prosegue senza soluzione di continuità tramite la formazione permanente e la supervisione mensile, due attività fondamentali per supportare i volontari e migliorare la qualità del loro operato.

Nel corso del 2025 non è stato attivato un nuovo corso base per volontari, essendosi concluso alla fine del 2024 l'ultimo percorso di formazione iniziale. L'attenzione si è quindi concentrata in modo particolare sul rafforzamento della formazione permanente, considerata un elemento strategico per sostenere la qualità dell'esperienza di volontariato e accompagnare nel tempo i volontari nel loro impegno accanto ai pazienti e alle famiglie.

Anche alla luce di un questionario proposto ai volontari a fine 2024 con l'obiettivo di rilevare la percezione del loro ruolo sono stati organizzati cinque incontri formativi presso Casa Hospice Cima Verde, della durata di due ore ciascuno. Complessivamente sono stati coinvolti 93 volontari, con una partecipazione media di poco meno di 6 ore a persona, per un totale di 532 ore di formazione.

Queste le tematiche affrontate:

- La valutazione della percezione dei volontari rispetto al loro ruolo e alla loro esperienza in Hospice
- Le problematiche legate alla fine della vita
- Ruolo, vissuti ed emozioni nel volontariato in Hospice
- La relazione con la persona con disturbi cognitivi
- Multi, inter, intra: culture diverse nella relazione di cura

Il percorso è stato arricchito anche da alcune occasioni di approfondimento e confronto esterno, tra cui la visita di studio all'Hospice Casa Madonna dell'Uliveto di Montericco (Albinea), alla quale hanno partecipato 34 volontari, e la partecipazione di 15 volontari al Congresso nazionale della Società Italiana di Cure Palliative (SICP) di Riccione.
Gli incontri formativi svolti a Cima Verde hanno registrato una media di 53 volontari partecipanti, a conferma dell'attenzione e dell'interesse dei volontari verso i momenti di aggiornamento e di riflessione condivisa.

La formazione rappresenta infatti uno degli strumenti principali attraverso cui l'Associazione e la Fondazione sostengono la qualità della presenza dei volontari accanto ai pazienti e alle famiglie, favorendo una partecipazione consapevole, competente e coerente con i valori delle cure palliative.

Oltre alla formazione permanente ai volontari è stata offerta la possibilità di partecipare mensilmente alla supervisione con la psicologa.

4.7. Attività di sensibilizzazione

4.7.1. Rassegna Mortali

Dal 2 all'11 novembre 2025 ha avuto luogo la rassegna di eventi "Mortali - Vivere nonostante", alla sua seconda edizione. Gli obiettivi del progetto sono, oltre a quelli di rafforzare la rete e promuovere relazioni sul territorio, quelli di divulgare la cultura della consapevolezza della morte e del morire e stimolare una riflessione collettiva e individuale sul valore della vita. Il ruolo di Fondazione Hospice nella realizzazione del festival è stato importante, in quanto capofila nella partecipazione al Bando Caritro nella richiesta dei fondi, e nel ruolo di coordinatore dal punto di vista amministrativo per la gestione delle sale, dei pagamenti, della SIAE, dell'ICA, e negli accordi con i relatori.

I promotori della progettazione del festival e della sua realizzazione sono stati 13 volontari, proveniente dalle realtà partner. Hanno avuto un ruolo fondamentale nel pre-festival nel trovare

proposte culturali, nei rapporti con i relatori, nel curare la parte di comunicazione e nella ricerca degli spazi adatti ad ospitare gli eventi e dei moderatori.

Il pubblico coinvolto dal festival si è rivelato particolarmente eterogeneo, grazie a un'offerta programmatica fortemente diversificata: dalle conferenze ai death café, dall'arte alla musica, fino al teatro e al cinema. Ne sono derivati target differenti: universitari (per La vita ancora, in ricordo di Valeria Solesin), professionisti impegnati nell'accompagnamento nel fine vita per le DAT e i death café, appassionati di musica e di cinema, oltre a giovani alpinisti coinvolti dalla mostra Mors. Il successo del festival è stato confermato dal numero delle persone partecipanti a tutti gli eventi, superiore alle aspettative, che ha dimostrato il valore delle tematiche trattate.

4.7.2. Altre attività di sensibilizzazione

Nel 2025 sono state realizzate numerose iniziative che hanno visto il coinvolgimento di altre realtà associative, istituzionali e private del territorio allo scopo di sensibilizzare sul tema delle cure palliative e del fine vita e in alcuni casi di raccogliere fondi a sostegno delle attività di Fondazione:

ATTIVITÀ SVOLTA	DATA/PERIODO	ALTRE REALTÀ COINVOLTE
Conferenza "Approccio palliativo: curare la vita fino alla fine"	8 marzo 2025	AVULSS ODV
Conferenza "Cura – Diritto - Scelta fino alla fine"	20 marzo 2025	UTED
Conferenza "Cure palliative, DAT, PCC"	27 marzo 2025	Comune di Lavis
Conferenza "Cura e scelte di vita fino alla fine: DAT e PCC"	17 aprile 2025	AUSER SPI
Aquilab - partecipazione alla partita	4 maggio 2025	Aquila Basket, AquiLab
Corso "Prendersi cura dei bisogni spirituali nel fine vita"	14-28 maggio 2025	ASUIT, UPIPA
Piazza del volontariato, presentazione della rete	17 maggio 2025	Rete Bussolà
Presentazione libro di Emmanuel Exitu "Di cosa è fatta la speranza"	21 maggio 2025	Associazione Amici Fondazione Hospice ODV
Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche "Palliattivi! Perchè la vita è sempre un'avventura"	7 giugno 2025	ASUIT, MUSE, ABIO, Comune di Trento, Associazione Campobase, Associazione Amici Fondazione Hospice, Fondazione Maruzza
Memorial Claudio Trentini, presentazione di Fondazione	29 giugno 2025	Pro Loco Ravina e associazioni locali
Formazione docenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli istituti di formazione professionale "Cure palliative e volontariato nel fine vita: parliamone a scuola"	settembre 2025 - febbraio 2026	Associazione Amici Fondazione Hospice

Corso accompagnamento al morente “Ripensare la morte per dare un senso alla vita”	10-11 ottobre 2025	Cantiere Salute, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, UPIPA
Festival Mortali	2-11 novembre 2025	Rete di enti Mortali
Partecipazione al convegno “Tumori cerebrali, l’alleanza di cure, ricerca e sociale”	16 maggio 2025	BussoLà
Incontro al castello del Buonconsiglio al festival Mortali “*Venga pure, ma facciamo l’accordo*. La cura del tempo della vita”	11 novembre 2025	Rete di enti Mortali in collaborazione con il Comitato Scientifico
Concerto in memoria di Stefano Bertoldi “Verleih uns Frieden”	13 dicembre 2025	Coro Filarmonico Trentino
Partecipazione al seminario "Cure palliative, sociologia e servizio sociale"	19 dicembre 2025	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento

5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI

5.1. Gestionale patrimoniale

L’impianto contabile utilizzato dalla Fondazione Hospice è di tipo economico patrimoniale secondo il metodo della partita doppia e adotta il principio della competenza economica per la determinazione del risultato economico dell’esercizio.

I fatti gestionali sono registrati nella contabilità generale in conformità alle indicazioni fornite dal Principio contabile per gli Enti del Terzo Settore “OIC 35”, e dai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il Bilancio predisposto è conforme, inoltre, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 -bis e 2426 del Codice Civile.
La rilevazione degli accadimenti gestionali viene attuata anche per centri di costo specifici garantendo, in questo modo, la possibilità di poter monitorare analiticamente le evidenze delle diverse aree gestionali.

Anche per l’esercizio 2025 un apporto rilevante al raggiungimento del risultato complessivo è stato fornito dalle erogazioni liberali e dal 5 per mille rispettivamente pari a euro 136.924 e 30.226.

5.2. Risultati Economici

I risultati economici degli ultimi sei esercizi sono stati positivi e pari a:

ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
€ 85.269	€ 49.578	€ 50.272	€ 46.465	€ 109.500	€ 63.052

Tali risultati positivi hanno determinato una crescita del Patrimonio Netto e, in particolare, delle Riserve di avanzi di gestione.

Il Patrimonio Netto complessivo degli esercizi in argomento si fissa in:

ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
€ 579.032	€ 626.106	€ 673.647	€ 747.231	€ 864.254	€ 968.685

Al termine dell'esercizio 2025 si rilevano le seguenti Riserve:

RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	
Riserva per "Convegni e pubblicazioni"	€ 23.374
Riserva "Attività di ricerca"	€ 8.168
Riserva Formazione e Aggiornamento	€ 6.633
Riserva "Spazio famiglie"	€ 120.483
Riserva progetto "Cure palliative pediatriche"	€ 41.113
Riserva progetto "Musicoterapia"	€ 0
Riserva Progetto Lutto	€ 4.374
Riserva Acquisto Automezzi	€ 60.050

5.3. Andamento della gestione

L'esercizio 2025 evidenzia un andamento positivo della gestione complessiva. I dati dell'esercizio, infatti, mostrano una situazione solida sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale. Il semplice confronto dei valori dell'Attivo e del Passivo (senza alcuna esigenza di procedere al calcolo dei principali indicatori finanziari, patrimoniali ed economici) mostra una posizione finanziaria netta positiva. Le sole disponibilità liquide pari a euro 464.860 consentono, infatti, la copertura di tutte le passività (Debiti complessivi pari a euro 286.554 e TFR pari a euro 96.203). L'andamento della gestione per l'anno 2025 ha prodotto un avanzo positivo pari a € 63.052 che porta il patrimonio netto alla somma di € 968.685. Non esiste, conseguentemente, alcuna difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività istituzionali programmate. Dal punto di vista economico il Rendiconto gestionale dimostra la capacità della Fondazione di realizzare le proprie attività istituzionali mantenendo la condizione di equilibrio economico attraverso la copertura dei costi dell'attività tipica (area gestionale delle Attività di Interesse generale). Sono confermate le prospettive di continuità "aziendale" con il mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari.

Diamo dignità alla vita che c’è

Le Cure palliative sono un diritto

FONDAZIONE HOSPICE TRENTINO ETS

Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO

info@fondazionehospicetn.it – 0461/239131

www.fondazionehospicetn.it